



Prot. 9613

Roma, 20 luglio 2020

**Pres. Bernardo Petralia**  
**Capo del DAP**  
**R O M A**

**Oggetto: Convenzione Trenitalia.**

*Gentile Presidente,*

spesso, a tutti i livelli istituzionali, e anche direttamente dalla S.V., viene rivendicata l'appartenenza del Corpo di polizia penitenziaria alle Forze di Polizia del Paese, evidenziandone anche specificità e specializzazione nell'intento di accreditarla, nostro malgrado più con le dichiarazioni di facciata che con i fatti concreti, su un livello paritario con le restanti tre.

Su questo si potrebbe aprire una discussione molto ampia e articolata, partendo anche dal presupposto che ciò che deve essere rivendicato, evidentemente, non è comunemente riconosciuto.

Ne sono ulteriore testimonianza una serie infinita di norme, fatti, circostanze e persino la tecnica redazionale di talune disposizioni di legge (*cf.*, art. 24, c. 2-bis, L. 27/2020 e succ. modd.: "Resta fermo che per il personale delle Forze di polizia, delle Forze armate, della Polizia penitenziaria e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, ... ..").

Peraltro, la *discriminazione* e le ingiustificate e odiose penalizzazioni nei confronti del Corpo di polizia penitenziaria e dei suoi appartenenti si registrano anche in ambiti, se si vuole, molto più banali, tuttavia significativi a livello concettuale e sotto profili pratici e materiali (di cui non crediamo ci si debba in alcun modo *turbare*), quali le agevolazioni che vengono riconosciute da talune Società di servizi nazionali agli appartenenti a "*tutte*" (si fa per dire) le Forze di Polizia e finanche alle Forze Armate, nonché, talvolta, pure ai dipendenti delle *funzioni centrali* dei ministeri (*cf.*, Ministeri dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze, etc.), ma non alla Polizia penitenziaria.

È il caso, per esempio, della convenzione stipulata dalle Amministrazioni cui appartengono le altre Forze di Polizia con *Trenitalia* – la quale prevede, per i loro appartenenti e i rispettivi familiari, lo sconto del 20% sulla tariffa base per l'acquisto dei titoli di viaggio – e che da qualche tempo non viene più rinnovata, dal DAP, in favore degli appartenenti al Corpo.

In coerenza con quanto ripetutamente dichiarato, circa il valore e la necessità di *difesa* e di *emancipazione* del Corpo di polizia penitenziaria, si richiede pertanto alla S.V. un cortese interessamento diretto affinché la predetta agevolazione, al pari di ogni altra possibile, venga urgentemente estesa, per com'è stato in passato, anche agli appartenenti al Corpo di polizia penitenziaria e ai rispettivi familiari.

Nell'attesa di un cortese cenno di riscontro, molti cordiali saluti.

**Il Segretario Generale**  
**gennarino de fazio**